

ALL. 5



COMUNE DI TRENTO  
COMITATO DEI GARANTI

VERBALE N. 1  
SEDUTA DI DATA 06.09.1999

PRESENTI:

Prof. Roberto Toniatti  
Dott. Avv. Daria de Pretis  
Dott. Avv. Maurizio Roat

Segretario: Dott.ssa Emanuela Boschetti.

La seduta viene aperta alle ore 14.30.

Il Comitato dei Garanti, regolarmente costituito, nomina quale proprio presidente il prof. Roberto Toniatti.

Il Comitato rileva che nella deliberazione del Consiglio Comunale 28.07.1999 n. 136: " art. 19 Statuto. Referendum consultivo locale. Ampliamento aeroporto 'G. Caproni'. Nomina Comitato dei Garanti." si fa riferimento al quesito come formulato nell'atto costitutivo del Comitato promotore del referendum che risulta essere parzialmente difforme da quello formalmente depositato dal Comitato promotore ai sensi dell'art. 11 comma 1 del Regolamento comunale sugli statuti di partecipazione popolare.

Il Comitato dei Garanti, unanimamente concorde, passa quindi alla valutazione del quesito depositato e decide di procedere all'esame del quesito stesso in rapporto sia alle norme statutarie e regolamentari del Comune di Trento che all'adeguatezza del quesito stesso rispetto alla competenza del Comune di Trento in ordine al progetto di trasformazione dell'aeroporto Caproni. A tal proposito viene rilevato che il quesito depositato non incorpora in alcun modo il collegamento fra l'opinione dei cittadini chiamati ad esprimersi con il

2

referendum consultivo e l'ambito di competenza comunale (cui la disciplina comunale espressamente circoscrive la portata del referendum) in relazione alla realizzazione del progetto di trasformazione dell'aeroporto Caproni.

Così come formulato, infatti, il quesito suggerisce l'impressione non corretta che al Comune di Trento spetti l'approvazione del progetto di ampliamento aeroportuale, mentre l'ambito di competenza comunale si esaurisce nella espressione di un parere ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.P. 28/1988, nell'ambito del più ampio procedimento di competenza provinciale. In altre parole il quesito non offre l'idea che i cittadini sono chiamati ad esprimere "un parere su di un parere" e non un parere su una decisione.

Sotto altro profilo il Comitato dei Garanti osserva che il quesito depositato, facendo riferimento all'ampliamento dell'aeroporto, è formulato in termini generali e generici, virtualmente idonei a ricomprendere ogni intervento di ampliamento delle strutture aeroportuali, anche di ordinaria amministrazione, e non collegato ad una trasformazione dell'aeroporto attuale in aeroporto commerciale, come invece si evince dalla lettura della relazione illustrativa presentata dal Comitato promotore. Per questi motivi il Comitato dei Garanti non ravvisa nel quesito depositato quegli elementi di chiarezza, univocità e completezza che la norma regolamentare prescrive (art. 12, comma 4, Regolamento comunale sugli istituti di partecipazione). Ritiene di conseguenza necessarie modifiche, integrazioni o perfezionamenti del quesito referendario e decide di invitare il Comitato promotore a provvedere agli adeguamenti necessari entro 15 giorni dal ricevimento dell'estratto del presente verbale, che costituisce richiesta ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento comunale sugli istituti di partecipazione popolare.

Il Comitato dei garanti rappresenta altresì al Comitato dei promotori la disponibilità ad un incontro collegiale nel giorno di mercoledì 15 settembre ad ore 15.00 presso la Sala Blu (ex Sala Giunta) Palazzo Thun, via Belenzani n. 18 - Trento, giorno, ora e luogo stabiliti per la prossima seduta del Comitato dei Garanti.

La seduta viene chiusa alle ore 16.45, dopo che è stata data lettura del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Prof. Roberto Toniatti

IL SEGRETARIO

Dott. Emanuela Boschet





COMUNE DI TRENTO  
COMITATO DEI GARANTI

VERBALE N. 2  
SEDUTA DI DATA 15.09.1999

**PRESENTI:**

Prof. Roberto Toniatti  
Dott. Avv. Daria de Pretis  
Dott. Avv. Maurizio Roat

E' inoltre presente il Presidente del Comitato Promotore, sig.  
Aldo Pompermaier.

Segretario: Dott.ssa Emanuela Boschetti.

La seduta viene aperta alle ore 15.10.

Il Comitato dei Garanti, regolarmente costituito, unanime, approva il verbale n. 1 della seduta di data 06.09.1999.

La dott.ssa Emanuela Boschetti informa il Comitato dei Garanti e il Presidente del Comitato Promotore della richiesta del Consigliere comunale Giorgio Manuali volta ad acquisire copia del verbale della prima riunione del Comitato dei Garanti e precisa che la trasmissione del documento richiesto verrà disposta dalla stessa dott.ssa Boschetti, in quanto responsabile del procedimento. Viene inoltre chiarito che trattandosi di richiesta di accesso agli atti presentata da un Consigliere comunale a fini espletamento mandato e relativa a documenti non soggetti ad un particolare regime di protezione, l'accesso non potrà essere negato.

Il Comitato dei Garanti e il Presidente del Comitato Promotore prendono atto della richiesta del Consigliere Giorgio Manuali:

Il Comitato dei Garanti all'unanimità ribadisce l'impegno deontologico, già espresso in occasione della riunione di insediamento, di astenersi da qualsivoglia informazione a terzi circa lo svolgimento del proprio lavoro, auspicando che

lo stesso possa avere luogo nella massima serenità e tempestività, a fronte dell'inevitabile attenzione pubblica circa l'esito della procedura.

Il Presidente del Comitato dei Garanti, prof. Roberto Toniatti, esplicita sinteticamente al Presidente del Comitato Promotore, sig. Aldo Pompermaier, i motivi che hanno indotto a richiedere al Comitato Promotore, ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Regolamento Comunale sugli Istituti di Partecipazione Popolare, modifiche, integrazioni o perfezionamenti del quesito referendario.

Il Presidente del Comitato Promotore consegna una memoria che riassume le posizioni del Comitato medesimo rispetto alle osservazioni formulate dal Comitato dei Garanti sul quesito referendario proposto.

La memoria viene letta interamente ed acquisita agli atti.

Il Comitato dei Garanti chiarisce innanzitutto che la precisazione circa la difformità riscontrata nella formulazione del quesito come si ricava nella deliberazione consiliare di nomina del Comitato dei Garanti, piuttosto che nell'atto depositato dal Comitato Promotore, di cui sub a) della memoria, non voleva rappresentare un rilievo critico rivolto a quest'ultimo Comitato.

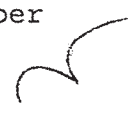
Sotto altro profilo e in via preliminare il Comitato dei Garanti condivide che sinteticità e completezza del quesito referendario possano essere requisiti contraddittori e che il quesito depositato contenga il requisito della sinteticità, che può essere idoneo ad un'immediata individuazione del problema, ma ribadisce che sembra sussistere il rischio di una comprensione solo parziale e fuorviante della questione oggetto della pronuncia popolare.

L'esigenza di garanzia nei confronti dei cittadini, che il Comitato dei Garanti pone a parametro prioritario nell'espletamento del proprio compito, non può prescindere dal considerare ed esternare in termini più chiari la portata della competenza comunale in argomento.

Per cogliere chiaramente la valenza della competenza comunale si rende necessario, di conseguenza, ad un primo esame, una maggior completezza del quesito. Si fa infatti presente che nella stessa memoria viene spiegato che l'ampliamento è legato allo sviluppo commerciale (riqualificazione) dell'aeroporto.

Si è infatti di fronte ad un assetto di competenze articolato a vari livelli, anche se è intuitivo un interesse della cittadinanza sul territorio su cui insiste l'opera pubblica. E' importante individuare correttamente la portata della competenza comunale, posto che le scelte normative sull'attribuzione della competenza medesima vanno necessariamente rispettate.

Nella memoria del Comitato Promotore si fa riferimento alla situazione di incompatibilità, rispetto all'attuale P.R.G., dell'ipotesi di ampliamento dell'aeroporto "G. Caproni". Il parere del Comune in caso di variante al P.R.G. è vincolante, ma tale decisione può sempre essere superata per





effetto dei poteri di modifica d'ufficio attribuiti alla Provincia Autonoma di Trento dalla normativa vigente.

La preoccupazione del Comitato dei Garanti è che il quesito nella sua attuale formulazione testuale non incorpori con sufficiente completezza la portata effettiva della consultazione popolare in relazione alla competenza del Comune di Trento in rapporto, quest'ultima, alla competenza, che certamente è di natura provinciale, in ordine all'opera pubblica in questione. La paventata incompletezza potrebbe consentire ed anzi alimentare una diffusa incertezza sul significato reale del referendum consultivo comunale, al suo esordio nella presente circostanza, a fronte della più consolidata esperienza dei cittadini con il referendum abrogativo statale, dotato di effetti normativi e di natura decisoria.

In particolare, l'incertezza avrebbe ad oggetto la convinzione secondo la quale, qualora l'orientamento contrario di ampliamento dovesse risultare maggioritario, il referendum avrebbe l'effetto giuridicamente vincolante di inibire la realizzazione dell'opera.

Il Presidente del Comitato Promotore si chiede però se la competenza comunale non possa essere intesa come competenza territoriale piuttosto che come competenza per materia; ovvero se si tratti di individuare una competenza comunale solo laddove sia rinvenibile un potere discrezionale.

In ogni caso il Comitato dei Garanti ritiene di doversi astenere dal formulare in proprio il quesito referendario, dovendo mantenere una condizione di imparzialità.

Per consentire ai membri del Comitato dei Garanti e al Comitato Promotore ulteriori riflessioni, la seduta viene sospesa alle ore 16.15.

Il Comitato dei Garanti si riunirà, presso la Sala Blu di Palazzo Thun - Via Belenzani 19 Trento -, il giorno di mercoledì 22 settembre 1999 alle ore 15.30 e successivamente, anche alla presenza del Presidente del Comitato Promotore, nel giorno di lunedì 27 settembre 1999 alle ore 15.00.

IL PRESIDENTE

Prof. Roberto Toniatti



IL SEGRETARIO

Dott. Emanuela Boschetti

*Emanuela Boschetti*

*Roberto Toniatti*



COMUNE DI TRENTO  
COMITATO DEI GARANTI

VERBALE N. 3  
SEDUTA DI DATA 22.09.1999

**PRESENTI:**

Prof. Roberto Toniatti  
Dott. Avv. Daria de Pretis  
Dott. Avv. Maurizio Roat

Segretario: Dott.ssa Emanuela Boschetti.

La seduta viene aperta alle ore 15.30.

Il Comitato dei Garanti, regolarmente costituito, unanime, approva il verbale n. 2 della seduta di data 15.09.1999.

Il Comitato passa ad esaminare partitamente la memoria del Comitato Promotore del Referendum presentata dal suo Presidente in occasione della partecipazione alla seduta di data 15 settembre e già oggetto, in quella sede, di una prima valutazione collegiale.

Dopo ampio ed articolato dibattito, si perviene alle seguenti conclusioni:

1. Il Comitato ritiene che la diversa formulazione testuale circa il requisito della esclusività della competenza comunale - previsto solo con riguardo al referendum di iniziativa istituzionale e non anche con riguardo al referendum di iniziativa popolare - consenta di ricostruire sistematicamente in maniera diversificata ciascuna delle due figure referendarie disciplinate dalle norme statutarie e regolamentari. Si confrontino in proposito i testi degli artt. 18 e 19 dello Statuto, l'art. 34 del Regolamento sugli Istituti di Partecipazione Popolare nonché l'art. 7 del medesimo Regolamento in relazione, quest'ultimo articolo, ai citati articoli 18 e 19 dello Statuto. Di conseguenza, per quanto attiene alla identificazione della competenza comunale, il Comitato unanime ritiene che la richiesta di referendum popolare in oggetto ed il relativo quesito siano conformi al requisito di cui all'art. 19, comma 1 dello Statuto del Comune di Trento in quanto l'iniziativa

- del referendum consultivo verte "su questioni di rilevanza generale di competenza comunale".
2. In secondo luogo, atteso che in base alle considerazioni svolte sub 1) risulta accertato che il requisito normativo in tema di richiesta di referendum consultivo di iniziativa popolare è da intendersi come competenza anche non esclusivamente comunale; ritenuto che in effetti il Comune di Trento abbia competenza di natura partecipativa nell'ambito dei procedimenti amministrativi rilevanti ai fini della realizzazione dell'opera, il Comitato dei Garanti, unanime, ritiene non di meno che, qualora il quesito non contenga il riferimento - ancorché generico - alla competenza comunale, siano pregiudicati i requisiti di chiarezza, univocità e completezza di cui all'art. 12 comma 4, del Regolamento comunale sugli Istituti di Partecipazione Popolare, nel senso che, da un lato, il cittadino chiamato ad esprimere il proprio voto può non avere consapevolezza della competenza sulla quale il voto medesimo è destinato ad incidere e, dall'altro lato, che può non esservi chiarezza sulla portata della pronuncia popolare stessa.
  3. In terzo luogo, il Comitato dei Garanti ribadisce la propria perplessità sul quesito in relazione all'eccessiva genericità dell'espressione "ampliamento": anche dalla lettera della memoria prodotta dal Comitato Promotore si trae conferma della fondatezza e pertinenza delle obiezioni già sollevate da questo Comitato e segnatamente della non coincidenza fra la formula utilizzata e le reali intenzioni dei promotori del Referendum che non sono quelle di richiedere una pronuncia popolare su un qualsivoglia ampliamento, ma invece di ottenere un responso su un progetto preordinato all'apertura dell'aeroporto al traffico commerciale. Il quesito dovrebbe quindi contenere un chiaro riferimento a tale finalizzazione.

In mancanza di modifiche, integrazioni o perfezionamenti che diano riscontro ai profili sopra illustrati sub 2) e sub 3) e che il Comitato unanime ritiene necessari per garantire chiarezza, univocità e completezza del quesito, il Comitato dei Garanti sarebbe costretto ad orientarsi verso un giudizio di inammissibilità.

La seduta viene tolta alle ore 17.00. Viene confermato che la prossima riunione avrà luogo il giorno 27 settembre 1999 ad ore 15.00 presso la Sala Blu di Palazzo Thun in via Belenzani n. 19.

IL PRESIDENTE

Roberto Toniatti



IL SEGRETARIO

Dott. sa Emanuela Bosche

*Emanuela Bosche*



COMUNE DI TRENTO  
COMITATO DEI GARANTI

VERBALE N. 4  
SEDUTA DI DATA 27.09.1999

**PRESENTI:**

Prof. Roberto Toniatti.  
Dott. Avv. Daria de Pretis  
Dott. Avv. Maurizio Roat

E' inoltre presente il Presidente del Comitato Promotore, sig.  
Aldo Pompermaier.

Segretario: Dott.ssa Emanuela Boschetti.

La seduta viene aperta alle ore 15.00.

Il Comitato dei Garanti, regolarmente costituito, sottopone ad approvazione, per quanto di competenza, il verbale n. 2 della seduta di data 22.09.1999 al Presidente del Comitato Promotore, che approva senza osservazioni.

Il Comitato dei Garanti approva unanime il verbale n.  
3.

Il Presidente del Comitato Promotore presenta al Comitato dei Garanti una nuova formulazione del quesito referendario che, come risulta in modo dettagliato dalla sua motivazione, prende atto delle osservazioni presentate dal Comitato dei Garanti ed adegua corrispondentemente il testo del quesito. Il documento del Comitato Promotore viene allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

2



Il Presidente del Comitato Promotore esce dalla riunione.

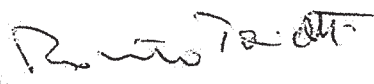
Il Comitato dei Garanti, dopo un'attenta lettura del quesito referendario così come riformulato dal Comitato Promotore, unanime riscontra in esso la presenza di tutti i requisiti formali e sostanziali prescritti, per la sua ammissibilità, dalle norme statutarie e regolamentari del Comune di Trento.

Per questi motivi il Comitato dei Garanti nominato con deliberazione del Consiglio comunale 28.07.1999 n. 136, riunitosi in data 06.09.1999, 15.09.1999, 22.09.1999 ed oggi, 27.09.1999, essendosi avvalso delle facoltà previste dagli articoli 12 e 13 del Regolamento sugli Istituti di partecipazione popolare, preso atto delle modifiche, integrazioni e perfezionamenti, motivatamente apportati dal Comitato Promotore, si pronuncia unanime in favore dell'ammissibilità del quesito proposto per un referendum consultivo di iniziativa popolare, e in applicazione dell'art. 13 del Regolamento sugli Istituti di partecipazione popolare notifica la propria decisione al Sindaco del Comune di Trento.

Il presente viene approvato il 27.09.1999.

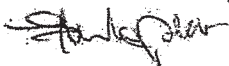
IL PRESIDENTE

Prof. Roberto Toniatti



IL SEGRETARIO

Dott.ssa Emanuela Boschetti





COMUNE DI TRENTO  
COMITATO DEI GARANTI

VERBALE N. 5  
SEDUTA DI DATA 16.12.1999

PRESENTI:

Prof. Roberto Toniatti  
Dott. Avv. Daria de Pretis  
Dott. Avv. Maurizio Roat

Segretario: Dott.ssa Emanuela Boschetti.

La seduta viene aperta alle ore 16.00.

Il Comitato dei Garanti, riunitosi presso la Sala Blu di Palazzo Thun alle ore 16 del giorno 16.12.1999, sulla scorta delle verifiche effettuate dall'Ufficio Elettorale e vista la documentazione trasmessa con nota del 10.12.1999 n. prot. 118/anag. "Referendum consultivo locale. Trasmissione moduli di sottoscrizione ai sensi dell'art. 17, comma 4, del Regolamento comunale sugli Istituti di partecipazione popolare", ha provveduto a verificare il numero esatto delle sottoscrizioni degli elettori legittimati risultante in numero 2675 firme rispetto alle 2747 sottoscrizioni raccolte; ha proceduto inoltre a verificare che i termini di legge sono stati rispettati e che la documentazione prodotta risulta regolare.

Il Comitato dei Garanti dichiara di conseguenza la procedibilità del Referendum e dispone la conseguente notifica al Sindaco di questa decisione.

Null'altro essendovi da deliberare alle ore 17.00 la seduta viene tolta, dopo l'approvazione, unanime, del presente verbale.

IL PRESIDENTE  
Prof. Roberto Toniatti

IL SEGRETARIO  
Dott. Emanuela Boschetti



COMUNE DI TRENTO  
COMITATO DEI GARANTI

VERBALE N. 6  
SEDUTA DI DATA 03.02.2000

**PRESENTI:**

Prof. Roberto Toniatti  
Prof. Avv. Daria de Pretis  
Dott. Avv. Maurizio Roat

Segretario: Dott.ssa Emanuela Boschetti.

La seduta viene aperta alle ore 12.00.

Il Comitato, preso atto della comunicazione in data 31.01.2000 del responsabile del procedimento dott.ssa Emanuela Boschetti e della comunicazione in data 01.02.2000 del Sindaco dott. Alberto Pacher, procede ad esaminare la deliberazione n. 11 di data 27.01.2000 del Consiglio Comunale avente ad oggetto l'ordine del giorno relativo all'aeroporto "G. Caproni" di Trento-Mattarello.

Dopo un attento esame del testo, il Comitato unanime rileva che la deliberazione del Consiglio Comunale in parola, non costituendo che un atto interlocutorio nell'ambito di un procedimento deliberativo, non produce alcun effetto giuridicamente rilevante in ordine alla pronuncia di ammissibilità della richiesta di referendum consultivo e che di conseguenza non si dà luogo ad applicazione della procedura di riesame dell'ammissibilità del quesito proposto prevista dall'articolo 18 comma 4 del Regolamento sugli Istituti di Partecipazione Popolare.

La stessa intervenuta delibera del Consiglio comunale, del resto menziona espressamente in premessa il referendum di iniziativa popolare "anche in vista del quale viene chiesto un

2

approfondimento e una discussione su dati più ampi e certi rispetto a quanto oggi in possesso di questo Consiglio Comunale."

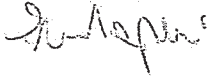
Null'altro essendovi da deliberare la riunione viene sciolta alle ore 12.30 dopo l'approvazione, unanime, del presente verbale.

Si dispone inoltre che il presente verbale venga trasmesso al Sindaco dott. Alberto Pacher.

IL PRESIDENTE  
Prof. Roberto Toniatti



IL SEGRETARIO  
Dott. Emanuela Boschetti







**COMUNE DI TRENTO**  
COMITATO DEI GARANTI

VERBALE N. 7  
SEDUTA DI DATA 22.02.2000

**PRESENTI:**

**Prof. Roberto Toniatti**

**Prof. Avv. Daria de Pretis**

**Dott. Avv. Maurizio Roat**

**Segretario: Dott.ssa Emanuela Boschetti.**

*E' altresì presente il dott. Piero Ebranati - Capo Ufficio Elettorale - del Comune di Trento.*

*La seduta viene aperta alle ore 17.00.*

*Il Comitato, regolarmente costituito, si è riunito per approvare i modelli delle schede e del verbale utilizzato nelle operazioni di scrutinio ai sensi dell'art. 26 comma 5 del Regolamento sugli Istituti di Partecipazione Popolare.*

*Il dott. Piero Ebranati illustra la documentazione relativa al modello delle schede e del verbale proposti dall'Ufficio Elettorale.*

*Il Comitato dei Garanti stabilisce innanzitutto che la scheda deve essere simile a quelle utilizzate per i Referendum nazionali e di un colore che renda il contenuto chiaramente leggibile. Nella parte alta della medesima va trascritta la dicitura: "Referendum Consultivo Comunale" e devono poi essere previste tre caselle riportanti rispettivamente il quesito referendario e le opzioni SÌ e NO, come da allegato fax simile.*

*Viene inoltre approvato lo schema del verbale delle operazioni di scrutinio, come da modello allegato.*

*Null'altro essendovi da deliberare la riunione viene sciolta alle ore 18.00.*

*Trento, 23 febbraio 2000*

**IL PRESIDENTE**

**Prof. Roberto Toniatti**

**I COMPONENTI**

**Prof. Avv. Daria de Pretis**

  
**Avv. Maurizio Roat**

**IL SEGRETARIO**

**Dott. Emanuela Boschetti**

VERBALE N. 8  
SEDUTA DI DATA 31.03.2000

**PRESENTI:**

**Prof. Roberto Toniatti**  
**Prof. Avv. Daria de Pretis**  
**Dott. Avv. Maurizio Roat**

*Il Comitato dei Garanti, convocato d'urgenza il giorno 31 marzo 2000 ad ore 18 dal suo Presidente presso la Facoltà di Giurisprudenza in Via Verdi n.53 a seguito della lettera del Sindaco protocollo 14761/200071 DEL 31.03.00, pur in assenza del responsabile del procedimento dott. ssa Emanuela Boschetti, esaminato l'art.59 della legge provinciale 20 marzo 2000 n.3, che reca "Misure collegate con la manovra di finanza pubblica per l'anno 2000" pubblicata nel supplemento n.2 al Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino Alto Adige 28 marzo 2000 n. 13, esaminate le modifiche introdotte all'art. 3 della Legge Provinciale 9 luglio 1993 n.16 (Disciplina dei Servizi Pubblici di trasporto in Provincia di Trento) , ritiene unanime che la novella non introduce effetti giuridici rilevanti sulla procedura attivata per il referendum del 9.4 .2000 e incarica il Presidente di procedere alla verbalizzazione e alla comunicazione immediata al Sindaco con rinvio dell'approvazione del verbale alla prossima riunione del Comitato già convocato in data 11 aprile 2000.*

*Null'altro essendovi da deliberare la riunione viene sciolta alle ore 19.00.*

*Si dispone inoltre che il presente verbale venga trasmesso al Sindaco dott. Alberto Pacher.*



**IL PRESIDENTE**

**Prof. Roberto Toniatti**

*Roberto Toniatti*



**COMUNE DI TRENTO**  
COMITATO DEI GARANTI

VERBALE N. 9  
SEDUTA DI DATA 11.04.2000

**PRESENTI:**

**Prof. Roberto Toniatti**

**Prof. Avv. Daria de Pretis**

**Dott. Avv. Maurizio Roat**

*Segretaria: Dott.ssa Emanuela Boschetti*

*È inoltre presente il Dott. Piero Ebranati dell'Ufficio Elettorale.*

*La seduta viene aperta alle ore 17.30.*

*Il Comitato dei Garanti, regolarmente costituito, unanimemente approva il verbale n. 8 della seduta di data 31.03.2000.*

*Il Comitato dei Garanti:*

- *verificate le tabelle di scrutinio per ciascuna delle 75 sezioni elaborate in data 10 aprile 2000 dall'Ufficio Elettorale del Comune di Trento dalle quali risulta che su 89.582 iscritti nelle liste referendarie ed aventi diritto al voto hanno effettivamente votato 35.005 elettori, pari al 39,08% del totale degli aventi diritto;*
- *rilevato altresì che non vi sono voti contestati su cui il Comitato dei Garanti debba esprimersi;*
- *atteso che l'articolo 29 del Regolamento sugli Istituti di partecipazione popolare prevede che "la proposta soggetta a referendum è approvata se ha partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto",*

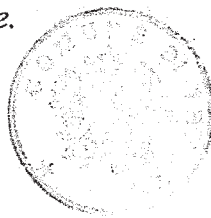
*dichiara,*

*fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28 comma 3 del Regolamento, che, ai sensi dell'articolo 29 citato, la proposta soggetta a referendum non è stata approvata in quanto non ha partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto.*

*Il Comitato dei Garanti dispone altresì che copia del presente verbale venga comunicata immediatamente al Sindaco e che alla notifica prevista dall'articolo 29 comma 2 il Presidente provveda decorso inutilmente il termine di cui all'articolo 28 comma 2.*

*Null'altro essendovi da deliberare la riunione viene sciolta alle ore 18.00, dopo l'unanime approvazione del presente verbale, al quale si allegano come parte integrante le tabelle citate.*

*Il Segretario*  
**Dott.ssa Emanuela Boschetti**



**IL PRESIDENTE**  
**Prof. Roberto Toniatti**